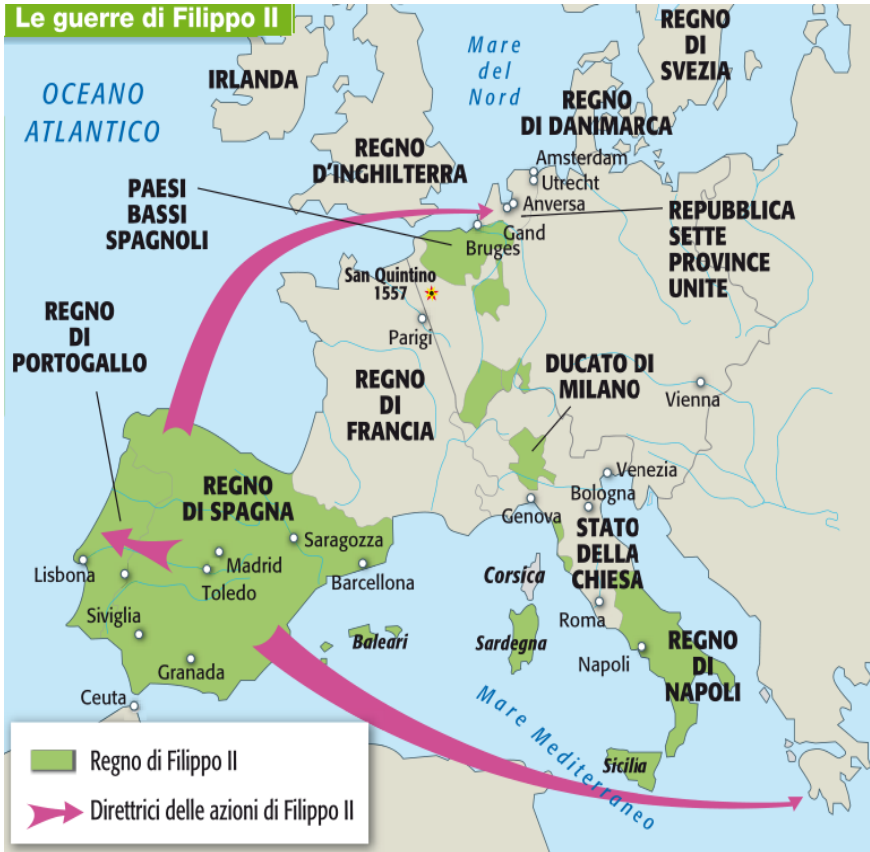


## LA SPAGNA NEL 1600/1700

Muore Carlo V e diventa re di Spagna il figlio: Filippo II.

Grazie all'oro e all'argento che provengono dalle colonie, la Spagna diventa uno dei Paesi più ricchi d'Europa. Filippo II è molto religioso, segue la controriforma e vuole rafforzare il proprio potere, quindi:

- trasferisce la capitale da Toledo a Madrid
- potenzia l'esercito
- fa costruire "l'Escorial", un palazzo – fortezza - monastero



Tra i possedimenti di Filippo II ci sono anche i Paesi Bassi, che volevano l'autonomia sia per vari motivi:

Motivi religiosi: i Paesi Bassi sono protestanti

Motivi economici: le grandi città portuali dei Paesi Bassi (Anversa, Bruges, Gand) stanno arricchendosi molto e vorrebbero slegarsi dalle forti tasse spagnole

Filippo II attacca i Paesi Bassi. Questi ultimi però, capeggiati da Guglielmo d'Orange, ottengono l'aiuto dell'Inghilterra e sconfiggono la Spagna. I Paesi Bassi vengono quindi divisi in due parti:

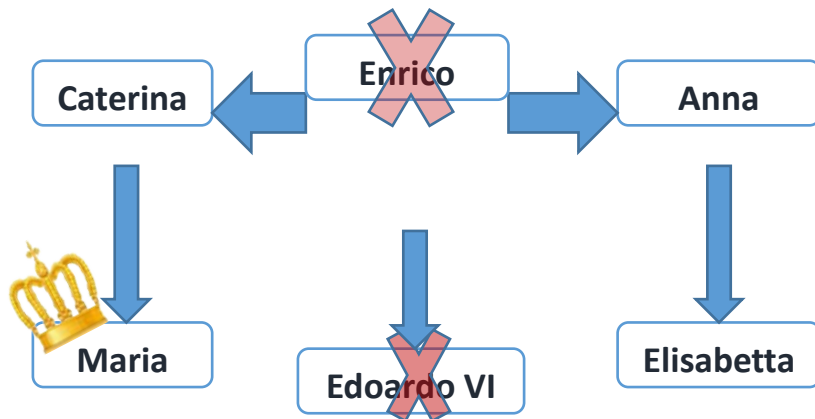
1. l'attuale Belgio accetta l'autorità spagnola, a patto di poter mantenere le proprie autonomie
2. il Nord si proclama indipendente con il nome di "Repubblica delle Sette Province unite"

Filippo II aderisce alla Lega Santa (Roma, Venezia, Austria) nella vittoriosa battaglia navale di Lepanto e ottiene uno scalo preferenziale verso Est.

Filippo II allora decide di attaccare l'Inghilterra via mare con una flotta numerosa, che chiama "Invincibile Armata". Ma le flotte inglesi sono più potenti e sconfiggono gli spagnoli, decimando le navi da guerra a loro disposizione.

Filippo II rivolge le forze contro i "moriscos", cioè i musulmani convertiti al cattolicesimo che vivevano in Spagna, e gli ebrei. Questa persecuzione religiosa finisce per impoverire e indebolire il regno di Spagna.

Gli "Hidalgos", proprietari terrieri inadatti e avidi, prendono il posto dei moriscos e degli ebrei e sottraggono ricchezze al regno. Le guerre, le persecuzioni interne, il maggior potere degli Hidalgos portano la Spagna ad una crisi economica profonda. Il regno di Filippo II è così in crisi che deve dichiarare bancarotta e chiedere prestiti alle banche per pagare i soldati.



Enrico VIII ha una figlia da Caterina da Aragona e una da Anna Bolena. Condanna a morte per stregoneria Anna e sposa Jane Seymour, dalla quale ha un figlio maschio: Edoardo VI.

Muore Enrico VIII, Edoardo VI muore prima di diventare maggiorenne, quindi il regno passa nelle mani di Maria.

Enrico VIII ha avuto sei mogli, delle quali due fatte uccidere da lui, una morta di parto e tre allontanate o chiuse in convento. A lui si è ispirato Perrault per il protagonista della fiaba "Barbablù". Enrico VIII era alto 1.85 m. Da giovane pesava 80 kg e alla morte 180 kg. Le ultime armature sono larghe 132 cm!

Maria Tudor prende il potere poco dopo la morte del padre, Enrico VIII, lei è cattolica e cerca di ripristinare con la forza il cattolicesimo in Inghilterra. Durante il suo regno (1553-1558) fa uccidere più di 300 oppositori protestanti, per questo viene chiamata "Maria la sanguinaria". Tiene rinchiusa in un palazzo la sorellastra Elisabetta, per paura che complottasse contro di lei. Alla morte di Maria, diventa regina Elisabetta. Il suo regno è uno dei più lunghi in Europa: dal 1558 al 1603 (ben 45 anni). Elisabetta è una donna forte, intelligente e colta.

Sconfigge la Spagna distruggendo la "Invincibile Armata" di Filippo II e ottiene la supremazia sui mari e sui commerci. Durante il suo regno l'Inghilterra diventa la nazione più potente e ricca d'Europa.

Avendo vissuto l'esperienza atroce di suo padre che condannava a morte sua madre, decise di non sposarsi.

Per questo viene chiamata la "Regina vergine", anche se in realtà aveva molti amanti. Per mantenere il potere saldamente nelle sue mani, non convoca quasi mai il parlamento. Ripristina l'anglicanesimo su base calvinista, staccandosi sempre più dal papato. All'inizio è tollerante nei confronti dei cattolici, ma dopo la guerra con Filippo II (durante la quale i cattolici inglesi si schierano con la Spagna) li perseguita.

La cugina di Elisabetta è Maria Stuard, cattolica regina di Scozia, che ha un figlio: Giacomo.

Poiché Elisabetta non ha figli, i nobili protestanti si oppongono alla possibile successione di Giacomo al trono d'Inghilterra e cercano di uccidere Maria e Giacomo. Maria si rifugia da Elisabetta, che la ospita tenendola sotto stretta sorveglianza. Quando scopre che Maria ha ripetutamente tramato contro di lei, Elisabetta la manda a morte con l'accusa di alto tradimento.

### IL TEATRO ELISABETTIANO

All'inizio il palcoscenico è in mezzo al pubblico, che si porta le sedie da casa; il prezzo è bassissimo (un penny), i nobili pagano una quota doppia per sedersi sul palcoscenico, vicino agli attori.

Intorno al 1550 nascono i teatri, di solito da strutture preesistenti destinate a combattimenti tra orsi o persone. I più famosi all'epoca sono: "Theatre", "Swan", "Rose", "Globe", gestiti da compagnie spesso in competizione tra loro.

Il pubblico è su tre lati del palcoscenico: i posti più economici sono all'aperto in piedi, quelli più costosi sono vicini agli attori, al coperto e seduti. Gli spettatori spesso commentano e partecipano... è difficile ascoltare gli attori!

Gli unici "effetti speciali" sono delle botole sul palcoscenico per entrate o uscite "sorprendenti".

I personaggi sono molto truccati e hanno costumi stereotipati (fissi, con pochi cambiamenti), per farsi riconoscere subito dagli spettatori. Gli attori sono solo maschi, i più giovani (o quelli con la voce meno profonda) interpretano le parti da donna travestendosi. Elisabetta ama la musica e il teatro, tanto che spesso si traveste e va ad assistere alle opere teatrali destinate alla popolazione.

Gli autori teatrali più famosi e pagati sono: Christopher Marlowe e William Shakespeare